



Katasterismos

Incontro con g. olmo stuppia, Diego Gelosi, Arianna Marcolin e Giuseppe Amedeo Arnesano

L'intervento a **Spazio Spuma, Katasterismos**, a cura di **Giuseppe Amedeo Arnesano, Elena Cera e Giulia Gelmi** (21/02 – 01/04 2025) è la più ampia mostra personale di **g. olmo stuppia**. Il progetto si incentra su una critica al modo di vita dei giovani consumatori che agiscono a destra (senza esserne consapevoli) e abbracciano la cultura di superficie, senza impegnarsi per cambiare il Paese. Il progetto si innesta sulla pratica contundente di video, scultura e fotografia dell'artista Stuppia creando una tensione tra memoria, spazio acqueo, fluire per attaccare le politiche di abbandono della DC e dei governi tecnocratici di oggi.

La mostra – Katasterismos Filiare stelle, significa vivere nella penombra, sottrarsi alla vetrinizzazione del mercato. Un progetto erede e continuatore di *Sposare la notte Ep. I II III IV*, co-prodotto da **La Biennale di Venezia** agisce attraverso il cammino militante e notturno in zone iperinquinata della Laguna, di Palermo, delle "Isole Deserte". Estrazione di materiali, e violazione di proprietà, anche militari, sono alla base del film che si realizza a New York, con un'azione poetica: una grande vela di 500x450 cm intessuta dall'artista viene bruciata dinanzi alla Statua della libertà, rimandando al San Carlo di Arona e all'Allegoria della Legge Nova di Camillo Pacetti. Il progetto agisce retinicamente sulle icone di una libertà ormai ultracapitalista e incapace a creare comunità, ma solo a imporre violenza economica su larga scala. *Katasterismos* è un viaggio luminoso verso la tenebra che ci protegge dall'inquinamento e dal rumore di fondo. Un filare comete per attraversare la notte, sintetizzata in un design ambientale di tessuti Orsini e raffinato cotone nero, che apre soglie. Una citazione monumentale alla tradizione monacale dell'antica Europa Medioevale, l'Europa dei comuni contro ipersorveglianza e abbandono delle calli, delle strade in mano al turismo di massa.

Un ciclo di sculture intessute di memorie di milioni di giovani italiani emigranti attivano spazi, film, sequenza architettonica di Spazio Spuma, ex birrificio di 550 mq sull'isola della Giudecca, esplodendo la scenografica e i proops del film Sposare la notte Ep. V.

L'incontro che si terrà a **Santa Marta** si svolgerà come segue:

60 min - L'artista e teorico dei media, docente all'Accademia di Belle Arti di Macerata **g. olmo stuppia** introduce il suo percorso, assieme a **Diego Gelosi e Arianna Marcolin**, che fanno parte della prima Stanza dedicata alla comunità resistente che ha permesso la realizzazione del progetto con opere anche di Raqs Media Collective, Francesca Marconi, Gerardo Brentari assieme alla performance Archeologie du futur, realizzata con una testa di Statua della Libertà rinvenuta a Sigonella dall'artista.

30 min - Conclude il talk un intervento online del curatore **Giuseppe Amedeo Arnesano**.

30 min - Confronto con gli studenti e le studentesse

INFO

Film Trailer

<https://vimeo.com/1055600885>

LOCATION

https://maps.app.goo.gl/btj2rGnQWaMmFXWKA?g_st=com.google.maps.preview.copy

Installations views and Press kit

<https://www.dropbox.com/scl/fo/ess3wwnodzkzzac2vuoz/ALDcijEBP0ujv55D4u9QjVo?rlkey=jwh9mggy232o0akq4bq0i6a14&e=1&st=emqeup66&dl=0>